



Revisionato A.S. 2024/25

ITI "E. MEDI" - S. Giorgio a Cremano (NA)
Prot. 0013486 del 14/10/2024
V (Uscita)

Regolamento d'istituto per le studentesse e gli studenti a.s 2024/2025

Art. 1 Premessa

Il regolamento d'Istituto, il patto formativo, la carta dei servizi e tutti i regolamenti interni d'Istituto stabiliscono le norme fondamentali della comunità scolastica sia per quanto riguarda l'organizzazione interna, sia nei rapporti con l'ambiente esterno.

REGOLE GENERALI:

Art. 1 Aggiornamento delle misure di prevenzione della trasmissione da SARS CoV - 2

Per le misure da adottare si fa riferimento al Decreto – Legge 10 agosto 2023, n° 105 in merito all'aggiornamento delle misure di prevenzione della trasmissione di SARS – CoV – 2.

Art. 2 Ingresso, uscite e spostamenti alunni

GLI INGRESSI DEGLI ALUNNI AVVERRANNO, SALVO DIVERSE DISPOSIZIONI DEL DIRIGENTE, IN UN UNICO TURNO dalle ore 07:55 alle 08:00 con INIZIO LEZIONI alle 08:00;

Ingressi e uscite pedonali

- L'ingresso pedonale dalle ore 07:50 alle 08:00 è possibile da entrambi i cancelli.
- Gli alunni dovranno poi recarsi direttamente nelle classi evitando assembramenti sia all'interno che all'esterno dell'Istituto;
- I genitori che accompagnano gli alunni non possono accedere ai cortili dell'Istituto né sostare fuori ai cancelli d'ingresso.

NON SONO CONSENTITI INGRESSI OLTRE LE ORE 08:10 tranne che per eccezionali e documentati motivi (visita medica; analisi cliniche; ritardo mezzi di trasporto ecc.) in tal caso gli studenti saranno accompagnati da uno dei genitori e giustificheranno il ritardo/uscita anticipata con opportuna certificazione.

Gli alunni dovranno essere presenti in classe entro alle 8:00 (tolleranza fino alle ore 08:10 con annotazione del ritardo sul registro di classe e convocazione genitori da parte del coordinatore dopo 3 ritardi).

I docenti della I ora di lezione accoglieranno gli alunni ritardatari con una tolleranza massima di 10 minuti dall'inizio delle lezioni (è valida solo se si entra alla prima ora).

Agli alunni che si presenteranno presso i locali dell'istituto oltre le ore 08:10 non è consentito l'accesso alla prima ora di lezione e dovranno ricevere apposito pass di ingresso rilasciato dai docenti preposti di ACQUARIO/CAMPUS. Aspetteranno le ore 09:00 per poter essere accolti in classe. Alla Prima ora di lezione risulteranno assenti.

Gli eventuali ritardi indicati saranno sanzionati e influiranno sul voto di condotta.

L'**uscita pedonale**, al termine delle lezioni, è possibile da entrambi i cancelli.



INGRESSI E USCITE CON AUTO, BICI E MOTORINI

Dal cancello principale è consentito:

- L'ingresso con bici e motorini la cui sosta è consentita esclusivamente negli appositi parcheggi;
- L'ingresso con l'auto alla prima ora fino alle 07:50;
- L'accesso degli **accompagnatori di alunni con difficoltà motorie** è possibile solo 10 minuti dopo l'inizio dell'ora prevista per l'ingresso e 10 minuti prima dell'ora prevista per l'uscita. In entrambi i casi gli accompagnatori lasceranno o preleveranno gli alunni dall'ingresso principale; gli alunni accederanno poi ai livelli con l'ascensore.
- L'ingresso e l'uscita delle auto nelle ore intermedie non coincidenti con gli orari di ingresso e uscita degli alunni.

Dal cancello secondario è consentito:

- L'ingresso con l'auto alla prima ora fino alle ore 07:50;
- Le uscite di auto, motorini e bici, compatibilmente con il deflusso completo degli studenti.

Si raccomanda di avere cura di prendere preventivamente visione dal sito degli orari e dell'allocazione delle classi che potrà essere variata in base alle esigenze di sicurezza.

NOTA BENE:

- **NON SONO CONSENTITI INGRESSI IN RITARDO E USCITE ANTICIPATE.**
- **È VIETATO L'INGRESSO E LA PERMANENZA A SCUOLA CON UN ABBIGLIAMENTO NON CONSONO ALL'AMBIENTE SCOLASTICO (ES. PANTALONCINI CORTI, ABITI STRAPPATI ...)**
- **L'USO DEI CELLULARI A SCUOLA È CONSENTITO ESCLUSIVAMENTE PER MOTIVI DIDATTICI E SU AUTORIZZAZIONE DEL DOCENTE. QUALSIASI ALTRO USO È SEVERAMENTE VIETATO**
- **I GENITORI POSSONO ACCEDERE SOLO ALL'INGRESSO PRINCIPALE PRESSO L'UFFICIO PREPOSTO ("FORTINO") PER ACCOMPAGNARE O PRELEVARE I PROPRI FIGLI.**
- **L'ACCESSO DEI GENITORI ALL'ISTITUTO È POSSIBILE SOLO ED ESCLUSIVAMENTE PREVIO APPUNTAMENTO.**

Art. 3 Orario

L'orario delle lezioni delle classi è pubblicato sul sito della scuola (www.itimedi.edu.it) in bacheca Argo DidUp, è presente altresì negli uffici di Vicepresidenza, Fortino, Acquario e Campus. Gli alunni e genitori avranno cura di prendere preventivamente visione degli orari e dell'allocazione delle classi che potrà essere variata in base alle esigenze di sicurezza.

Le variazioni prevedibili dell'orario di entrata o di uscita di una singola classe, saranno comunicate tempestivamente agli studenti e annotate sul registro elettronico di classe, annotazione valida anche come notifica per le famiglie.

In caso di imprevedibili variazioni di orario di una singola classe, gli studenti potranno lasciare l'Istituto solo previa liberatoria firmata telematicamente dai genitori o da chi ne fa le veci all'inizio dell'anno scolastico; in entrambi i casi l'uscita anticipata sarà annotata sul registro elettronico.

Gli orari scolastici delle lezioni prevedono 5 o 6 ore di lezione dal lunedì al venerdì e 4 ore di lezione il sabato. Ogni unità oraria è di 60 minuti.

In caso di uscita contemporanea di tutte le classi sono previste le seguenti disposizioni:



- al **primo suono** della **campanella** usciranno tutte le **classi del Campus**, del **primo livello**, dei **laboratori**;
- al **secondo suono** della **campanella** usciranno le **classi del secondo e del terzo livello**;
- al **terzo suono** della **campanella** usciranno le **classi del piano terra**, del **quarto e del quinto livello** e della **palestra**.

Tutti gli alunni devono attendere il suono della campanella in aula, uscire in modo ordinato dall'edificio e dai cortili, ove non è consentito sostare.

Art. 4 Lezioni

La **frequenza** alle lezioni è per gli studenti un diritto-dovere ed è pertanto **obbligatoria**.

Durante le lezioni in aula o laboratorio gli alunni sono tenuti a sedersi nelle proprie postazioni

Le lezioni si svolgono di regola nelle aule assegnate. Ove però se ne verifichi la possibilità o il percorso formativo lo richieda, la classe potrà essere condotta al di fuori dell'istituto scolastico sotto la vigilanza di uno o più docenti per attività didattiche programmate e con la preventiva autorizzazione dei genitori. La mancata partecipazione all'attività programmata dal consiglio di classe vale come assenza dalle attività didattiche. In caso di uscita sul territorio gli alunni dovranno rispettare tutte le misure di sicurezza predisposte dal Responsabile del luogo di destinazione.

Art. 5 Assenze e giustificazioni

Tutti gli alunni sono tenuti a **frequentare**, ai fini della **validità dell'anno scolastico** e per procedere alla valutazione finale "**almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**" (D.P.R. n.122/09). Tutte le **assenze**, qualunque sia la loro natura o le circostanze in cui si sono verificate, **devono essere tempestivamente annotate dal Docente della prima ora di lezione sul registro elettronico**; sarà cura del genitore giustificare le assenze tramite il registro ARGO e custodire le credenziali ottenute dalla scuola di cui sono personalmente responsabili.

Sarà cura del **Docente** della **prima ora** **annotare sul registro l'eventuale assenza NON GIUSTIFICATA**.

Dopo 3 giorni di mancata giustificazione dell'assenza effettuata, il coordinatore di classe contatterà telefonicamente il genitore chiedendogli di attivarsi per giustificare l'assenza del figlio.

In attesa di conoscere i criteri e le modalità di attuazione delle disposizioni previste dall'art. 9 della legge Regionale 13/2024, **ai fini della vigilanza sull'obbligo di istruzione e delle deroghe da prendere in considerazione per la validità dell'anno scolastico, è da ritenersi necessaria la presentazione al rientro dell'alunno di certificato medico attestante il periodo di malattia (dal... al...) come da indicazione fornita dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania con nota prot. 9050 del 16/02/2024 in tema di contrasto alla dispersione scolastica. In assenza di certificazione valida non potrà essere applicata la deroga prevista dalla normativa vigente.**

La mancata partecipazione ad uscite didattiche dello studente, autorizzate dal genitore o da chi ne fa le veci, ed annotate sul registro elettronico, è considerata assenza.

Il coordinatore del Consiglio di Classe, informerà le famiglie in caso di assenze prolungate, frequenti/o collettive che avranno una ricaduta negativa in ambito disciplinare.

Contestualmente in caso di assenze ingiustificate e prolungate, verrà informata la **Funzione Strumentale Alunni** che, tramite la segreteria didattica, attiverà tutte le procedure previste dalla normativa (L.159 del 13/11/2023 – Legge di conversione del "Decreto Caivano").



Art. 6 Ritardi ed uscite anticipate

NON SONO CONSENTITI INGRESSI IN RITARDO E USCITE ANTICIPATE. (Vedi articolo 1).

Art. 7 Cambi di ora, intervalli, uscita dalle classi

Alle studentesse e agli studenti è fatto rigoroso **divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi:**

- In uno dei **laboratori** didattici della scuola, nelle **palestre** o in altri luoghi esterni alla scuola **con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante;**
- Negli **uffici di segreteria** o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della Scuola o chiedendo il permesso all'insegnante;
- Ai **servizi igienici** solo se non presenti all'interno del proprio settore;

Durante i cambi d'ora agli studenti, in attesa del docente successivo, è richiesto di tenere un comportamento corretto e responsabile. **È severamente vietato uscire dalle aule e sostare nei corridoi.**

Nei cambi d'ora i bagni saranno chiusi e non sarà possibile accedere ai distributori.

La vigilanza spetta, nei corridoi ed ambienti comuni, al personale ATA e, nelle classi, ai docenti che effettueranno l'ora di lezione successiva.

SONO SEVERAMENTE VIETATI ASSEMBRAMENTI DENTRO O FUORI DALL'AULA.

USCITA DALLE AULE. Durante le ore di lezione gli studenti e le studentesse possono uscire dalle aule per utilizzare i servizi solo **dopo le ore 10 e fino alle ore 13:45, eccetto casi di urgenza, per consentire la pulizia dei locali.**

Gli **alunni** usciranno **non più di uno/una per volta**, con il **permesso del docente**, per il **tempo strettamente necessario, senza disturbare il regolare andamento delle lezioni.** È vietato sostare nei bagni. Non è consentito l'ingresso ai bagni ad un numero superiore di persone rispetto a quello indicato sulla cartellonistica affissa fuori ai bagni stessi.

L'accesso ai distributori automatici per l'erogazione di **bevande e alimenti** è consentita dalle ore 10:00 alle ore 13:45 solo nel rigoroso **rispetto delle regole** affisse vicino ad ogni distributore. Durante le ore di lezione, gli studenti **non potranno lasciare l'Istituto** per nessun motivo se non esplicitamente autorizzati.



Al termine delle lezioni gli **studenti lasceranno le classi ordinatamente soltanto dopo il suono della rispettiva campana**. (Vedi l'avviso "Modalità di uscita dall'istituto" allegato e già pubblicato sul sito della scuola).

Art. 9 Diritto di assemblea

Sia gli studenti che i loro genitori hanno diritto di riunirsi in assemblea così come previsto dal D.L.gvo 297/94, in quanto occasione di esercizio democratico dei propri diritti.

Assemblee degli studenti:

- È **consentito** lo svolgimento di **un'assemblea di classe al mese** in orario scolastico nel limite di 2 ore. È convocata in seguito alla **richiesta** dei rappresentanti della classe o di **almeno il 50% degli studenti** della classe. La richiesta, corredata del **visto dei docenti** interessati e **dell'indicazione dell'ordine del giorno**, deve essere **presentata al Dirigente almeno 3 giorni prima della data fissata**. Le lezioni che non si effettuano per poter dare luogo all'assemblea dovranno essere di diverse materie con opportuna turnazione.

Alle assemblee di classe parteciperanno, in presenza, le intere classi.

È consentita **un'assemblea d'Istituto al mese** in orario scolastico nel limite delle ore di lezione di una giornata. La **richiesta** di convocazione dell'assemblea, **sottoscritta da almeno il 10%** degli studenti o dal Comitato Studentesco, deve essere **presentata al Dirigente almeno 5 giorni prima** della data richiesta e deve contenere **l'ordine del giorno**.

- Le assemblee durante l'anno scolastico saranno effettuate in diversi giorni della settimana.

- Alle assemblee d'Istituto può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno e autorizzati dal Consiglio d'Istituto. In tal caso il numero delle assemblee che prevedono la presenza di esperti esterni non può essere superiore a quattro in un anno scolastico.

- **L'assemblea d'istituto si dà un regolamento che è inviato al Consiglio d'Istituto.**

L'assemblea **studentesca d'Istituto** si tiene in presenza, vi parteciperanno tutti gli studenti.

Assemblee dei genitori:

Le assemblee dei genitori possono essere di classe e/o d'Istituto. L'assemblea d'Istituto dei genitori è **convocata su richiesta dei rappresentanti eletti nel C.I.**, il Dirigente autorizza la convocazione e i genitori rappresentanti ne danno comunicazione alle famiglie, rendendo noto l'ordine del giorno. L'assemblea si svolge fuori dell'orario delle lezioni ed in modalità telematica.

Art. 10 Libertà di espressione, affissione

Tutte le componenti della comunità scolastica hanno diritto di manifestare il loro pensiero con le parole e gli scritti. Per manifesti, avvisi, ecc. possono utilizzare appositi spazi a ciò riservati, al di fuori dei quali è vietata l'affissione. Quanto esposto dovrà essere chiaramente sottoscritto e firmato.

Art. 11 Tutela delle strutture e delle attrezzature scolastiche

Il patrimonio della scuola è un bene comune, pertanto la conservazione delle aule e delle dotazioni è affidata prioritariamente alla cura degli studenti che ne sono i principali fruitori. Di eventuali ammanchi o danneggiamenti sono chiamati a rispondere coloro che li hanno provocati; il Dirigente, ove possibile, provvederà a che **i danneggianti riparinano personalmente il danno provocato**, qualora non sia possibile risalire ai diretti responsabili, alla classe o alle classi coinvolte, si richiederà il **risarcimento danni all'intera classe/i coinvolta/e**.

Art. 12 Biblioteca

L'istituto è dotato di una propria biblioteca, la cui gestione è affidata ad apposito personale nominato dal Dirigente Scolastico.

Al Responsabile della biblioteca sono affidati i compiti di:

- Predisporre apposito prospetto e curare la calendarizzazione delle richieste;
- Fornire supporto logistico ai Docenti che ne facciano richiesta;
- Fornire il servizio di prestito librario ai Docenti e agli Studenti che ne facciano richiesta.

Le persone che chiedono libri in prestito sono responsabili della loro diligente conservazione. Chiunque deteriori o smarrisca opere ricevute in prestito è tenuto a risarcire la scuola del danno ad essa arrecato previa sua quantificazione.

Art. 13 Diritti e doveri degli studenti

Lo studente ha **diritto** ad una **formazione culturale e professionale** qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

Lo studente ha diritto di **essere informato** sulle decisioni e sulle **norme che regolano la vita della scuola**. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Ha diritto di **conoscere il percorso didattico di ogni disciplina**, i criteri di **valutazione**, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha, inoltre, diritto ad una **valutazione trasparente** e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione per meglio individuare i propri punti di forza e di debolezza e migliorare il proprio rendimento.

Lo studente può intervenire ed **esprimere la propria opinione** nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola.

Gli studenti **scelgono autonomamente le attività aggiuntive** offerte dalla scuola.

Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.

La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla realizzazione di attività interculturali. Gli studenti hanno diritto ad un **ambiente favorevole** alla crescita della loro personalità, ad **offerte formative** aggiuntive ed integrative, iniziative volte al **recupero** di carenze didattiche, **ambienti sicuri**, adeguata strumentazione tecnica, assistenza psicologica.

Lo studente ha diritto a svolgere iniziative all'interno della scuola e ad utilizzarne i locali. In caso di provvedimenti disciplinari, gli studenti hanno il diritto di difendersi nell'ambito del Consiglio di Classe o attraverso gli Organi di Garanzia (v. art. 16).

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, assolvere assiduamente gli impegni di studio, mantenere un comportamento corretto e collaborativo. Ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale non docente e dei compagni lo stesso rispetto che chiedono per se stessi.

Gli studenti hanno il dovere di osservare le disposizioni organizzative e le norme di sicurezza dell'istituto e segnalare eventuali disfunzioni riscontrate.

Gli **studenti sono tenuti ad informarsi** e consentire la circolazione delle informazioni, a partecipare alla formazione di una società scolastica che non discrimini nessun individuo nel rispetto della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un **comportamento corretto** nella vita della comunità scolastica e durante l'effettuazione di visite didattiche o viaggi di istruzione.



GLI ALUNNI DEVONO VESTIRSI IN MANIERA ADEGUATA AL CONTESTO SCOLASTICO.

Art. 14 Norme comportamentali

- **Divieto di fumo:** Ai sensi della legge 584 dell'11.11.1975 è assolutamente vietato fumare nei locali della scuola.
- **Veicoli:** Per ragioni di sicurezza è vietato a chiunque introdurre veicoli negli spazi esterni di pertinenza dell'istituto, salvo autorizzazione del Dirigente scolastico. **I veicoli dovranno obbligatoriamente essere parcheggiati negli spazi appositamente dedicati.**
- **Uso di telefonini:** Durante le attività didattiche è vietato l'uso dei cellulari e di altri dispositivi elettronici che devono essere sempre tenuti spenti e ben custoditi. In taluni casi, per fini didattici e previa autorizzazione del docente, il **cellulare** può essere utilizzato **per lo svolgimento di attività didattiche**. Per l'uso improprio dei cellulari si rimanda ad apposito regolamento - Prevenzione e contrasto di "BULLISMO E CYBERBULLISMO". a norma dalla legge 29 maggio 2017 n. 71
- **Consumo di cibi e bevande:** È vietato consumare e detenere a scuola bevande alcoliche e prodotti non consentiti dalla legge. **È possibile il consumo di piccoli snack solo all'ingresso dell'aula, uno alla volta e su permesso del docente.**

Art. 15 Sanzioni disciplinari

Gli studenti che non si attengono al presente regolamento ed ai regolamenti attuativi specifici (vedi art. 18) o che hanno comportamenti irrispettosi della comunità scolastica, del personale docente e non docente, dei compagni o di altri ospiti dell'istituto, o che provocano danni ad oggetti o strutture, incorrono nei seguenti provvedimenti disciplinari:

SANZIONI DISCIPLINARI

TABELLA SANZIONI

Comportamento - Provvedimento Disciplinare

1. Uso di cellulari ed altri dispositivi elettronici:

- a) Utilizzo per fini personali: Il docente prende in consegna il dispositivo elettronico che verrà riconsegnato ai genitori tramite la presidenza.
- b) Uso improprio finalizzato a fotografare, filmare o diffondere filmati e immagini: se si ravvisa l'ipotesi di reato di violazione della privacy si allenteranno le autorità competente che agiranno in sede civile e penale. Inoltre il fautore del reato sarà allontanato dalla comunità scolastica per non meno di 10 giorni.
- c) Uso finalizzato a casi di cyberbullismo: Si rinvia ad apposito regolamento- Prevenzione e contrasto di "BULLISMO E CYBERBULLISMO". a norma dalla legge 29 maggio 2017 n. 71

2. Mancanze ai doveri scolastici, irregolarità nelle frequenze o ripetute, assenze ingiustificate e assenze di massa

Rimprovero verbale o ammonizione scritta (preside o docente)

3. Negligenza abituale.

Rimprovero verbale o ammonizione scritta (preside o docente)



4. Disturbo continuato alla lezione.

Convocazione dei genitori (preside o docente)

5. Uscita dalla classe non autorizzata.

Ammonizione scritta (preside o docente). In caso di recidiva sospensione fino a 5 giorni.

6. Uscita dall'Istituzione Scolastica non autorizzata

Ammonizione scritta. In caso di recidiva sospensione fino a 15 giorni.

7. Falsificazione firma dei genitori

Convocazione dei genitori (preside o docente) e ammonizione scritta. In caso di recidiva sospensione fino a 15 giorni.

8. Turbativa del regolare andamento delle lezioni

Rimprovero verbale o ammonizione scritta (preside o docente) e in casi di recidiva sospensione da 1 a 15 giorni a seconda della gravità

9. Manipolazione/violazione del registro di classe o del registro del docente

Sospensione oltre i 15 giorni e denuncia alle autorità competenti.

10. Mancanza di rispetto nei confronti del personale della scuola e dei compagni

Rimprovero verbale o ammonizione scritta (preside o docente) e in gravi casi e/o di recidiva sospensione fino a 15 giorni

11. Negligenza abituale.

Rimprovero verbale o ammonizione scritta (preside o docente)

12. Disturbo continuato alla lezione.

Convocazione dei genitori (preside o docente)

13. Uscita dalla classe non autorizzata.

Ammonizione scritta (preside o docente). In caso di recidiva sospensione fino a 5 giorni.

14. Uscita dall'Istituzione Scolastica non autorizzata

Ammonizione scritta. In caso di recidiva sospensione fino a 15 giorni.

15. Falsificazione firma dei genitori

Convocazione dei genitori (preside o docente) e ammonizione scritta. In caso di recidiva sospensione fino a 15 giorni.

16. Turbativa del regolare andamento delle lezioni

Rimprovero verbale o ammonizione scritta (preside o docente) e in casi di recidiva sospensione da 1 a 15 giorni a seconda della gravità

17. Manipolazione/violazione del registro di classe o del registro del docente

Sospensione oltre i 15 giorni e denuncia alle autorità competenti.

18. Mancanza di rispetto nei confronti del personale della scuola e dei compagni

Rimprovero verbale o ammonizione scritta (preside o docente) e in gravi casi e/o di recidiva sospensione fino a 15 giorni

19. Appropriazione indebita.

Sospensione superiore a 15 giorni e denuncia alle autorità competenti

20. Altri atti o comportamenti deferibili all'autorità giudiziaria.

Da sospensione fino al termine dell'anno scolastico a esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato.

21. Offese al decoro personale ed alle istituzioni

Sospensione superiore a 15 giorni.

22. Atti vandalici e danni delle strutture

Da sospensione fino al termine dell'anno scolastico a esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato.

23. Inosservanza ripetuta del regolamento d'Istituto

Sospensione fino a 15 giorni



24. Atti di bullismo e cyberbullismo

Richiamo verbale o ammonizione scritta (preside o docente) e nei casi gravi sospensione minima di 10 giorni (cfr Prevenzione e contrasto di "Bullismo e Cyberbullismo")

Si ricorda a tutti gli alunni che l'osservanza delle norme del seguente Regolamento è un atto di responsabilità verso se stessi e verso gli altri. Si precisa pertanto che i comportamenti ispirati a superficialità e/o provocazione rappresentano un rischio anche per la salute soprattutto dei soggetti più deboli e pertanto non saranno tollerati.

Nelle suddette sanzioni e per quanto non previsto, dal momento che non possono essere previsti ed elencati tutti i comportamenti possibili, occorrerà sempre ispirarsi al **principio di gradualità** della sanzione, in stretta correlazione con la gravità della mancanza disciplinare commessa.

Occorre, inoltre, sottolineare che le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee ed ispirate, per quanto possibile, **alla riparazione del danno**.

La sanzione disciplinare, inoltre, deve specificare in maniera chiara **le motivazioni** che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990). Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, al fine di dar conto del rispetto del principio di proporzionalità e di gradualità della sanzione medesima.

Nel caso di sanzioni che comportano l'allontanamento fino alla fine dell'anno scolastico, l'esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione agli esami di stato, sono esplicitati i motivi per cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

Di norma, le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, sono inserite nel suo fascicolo personale e, come quest'ultimo, seguono lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola. Le sanzioni disciplinari non sono considerati dati sensibili, a meno che nel testo della sanzione non si faccia riferimento a dati sensibili che riguardano altre persone coinvolte nei fatti che hanno dato luogo alla sanzione stessa (es. violenza sessuale). In tali circostanze si applica il principio dell'indispensabilità del trattamento dei dati sensibili che porta ad operare con "omissis" sull'identità delle persone coinvolte e comunque nel necessario rispetto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e del DM 306/2007.

Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

Le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio d'istituto, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:

- 1) devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);
- 2) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Si precisa che l'iniziativa disciplinare di cui deve farsi carico la scuola può essere assunta in presenza di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale. Tali fatti devono risultare verosimilmente e ragionevolmente accaduti indipendentemente dagli autonomi e necessari accertamenti che, anche sui medesimi fatti, saranno svolti dalla magistratura inquirente e definitivamente acclarati con successiva sentenza del giudice penale.

Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove - in coordinamento con la



famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico

L'irrogazione di tale sanzione, da parte del Consiglio d'Istituto, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:

- 1) devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;
- 2) non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi

Nei casi più gravi di quelli già indicati, il Consiglio d'istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (Comma 9 bis).

È importante sottolineare che le sanzioni disciplinari sono irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della **sussistenza di elementi concreti e precisi** dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente (Comma 9 ter)

In caso di recidiva, le sanzioni possono essere integrate o tramutate in attività "riparatorie" a favore della comunità scolastica (quali pulizia delle aule, attività socialmente utili, ...). Le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica, sono sempre adottate da un Organo Collegiale. Per il provvedimento di sospensione di un giorno e fino a tre l'organo Collegiale è composto dal Dirigente Scolastico, dal docente che richiede il provvedimento e dal coordinatore di classe; nel caso in cui il coordinatore coincida con il docente richiedente, quest'ultimo è sostituito dal docente della classe con il più alto numero di ore di insegnamento. Se la sospensione va da 4 a 15 giorni, allora l'Organo Collegiale è composto dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di classe.

Art. 16 Organo di garanzia

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte degli studenti entro 15 giorni dalla loro emanazione ad una Commissione di garanzia composta da:

- Dirigente scolastico (o suo delegato), con funzione di Presidente
- Due rappresentanti dei docenti
- 1 rappresentante dei genitori
- 1 rappresentante degli studenti.

L'organo di garanzia viene disciplinato dall'apposito regolamento di istituto.

L'organo di garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento. Le deliberazioni dell'organo di garanzia sono assunte con la maggioranza dei presenti. Gli astenuti non concorrono alla determinazione della maggioranza.

L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei dieci giorni successivi alla presentazione del ricorso. Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi



confermata.

È fatto salvo in ogni caso il diritto al ricorso all'Organo di Garanzia Regionale entro quindici giorni decorrenti dalla comunicazione dell'Organo di Garanzia dell'istituto o dallo spirare del termine di decisione ad esso attribuito.

Art. 17 Rapporti scuola-famiglie

I docenti curano i rapporti con i genitori dei propri studenti, secondo le modalità ed i criteri proposti dal Collegio dei docenti e definiti dal Consiglio d'Istituto. Tali criteri sono portati a conoscenza tramite circolari della Dirigenza e pubblicati sul sito della scuola.

Il Dirigente Scolastico, sulla base delle proposte degli Organi Collegiali, predispone il piano annuale delle attività, prevedendo modalità operative di attuazione degli incontri scuola – famiglia e i conseguenti impegni orari dei docenti.

Oltre agli incontri scuola-famiglia programmati, in caso di effettiva necessità e compatibilmente con gli impegni, è possibile per i genitori prendere appuntamento con il coordinatore del Consiglio di Classe o con un singolo docente in orari diversi da quelli stabiliti.

I genitori potranno incontrare il Dirigente Scolastico fissando previamente un appuntamento, in **ogni caso l'accesso all'istituto dovrà essere autorizzato e solo per motivi improrogabili e urgenti.**

L'istituto adotta le modalità della suddivisione dell'anno scolastico decisa in sede di Collegio dei Docenti. I genitori hanno il dovere di prendere visione di tutti gli avvisi pubblicati sul sito della scuola **www. Itimedi.edu.it** sezione Albo Pretorio on line. Inoltre, hanno l'obbligo di ritirare presso la segreteria didattica la Password per l'accesso al registro elettronico. La password deve essere custodita da uno dei genitori che avrà cura di non divulgarla.

Art. 18 Rientro di alunni allontanati dalla scuola

Gli alunni allontanati per l'intero anno scolastico per gravi motivi disciplinari, nel caso vogliano rientrare negli anni successivi nel percorso scolastico dell'ITI "E. Medi", dovranno produrre richiesta scritta indirizzata al Dirigente Scolastico, al Collegio Docenti e al Consiglio d'istituto.

La richiesta di rientro dovrà essere approvata da tutti e tre gli organi di Governo della scuola.

Art. 19 Modifiche del regolamento di istituto

Eventuali proposte motivate di modifica del presente Regolamento, possono essere presentate dai docenti, dagli studenti e dai genitori all'apposita funzione strumentale o al dirigente scolastico attraverso i propri rappresentanti al Consiglio d'istituto.

Art. 20 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento generale d'istituto si rimanda alla normativa vigente in materia ed ai regolamenti attuativi specifici (palestre; laboratori; viaggi di istruzione; accesso al web; segreteria; codice deontologico dei docenti e carta dei servizi).

Il Dirigente Scolastico
DR Salvador Tufano

